

DISTACCAMENTI D' ASSALTO «GARIBALDI» : : DEL VENETO : :

Giovani Italiani del Veneto !

Il fascismo ha trascinato il nostro Paese in una catastrofe mai conosciuta nella nostra lunga storia. La Patria è spogliata, oppressa, messa a ferro ed a fuoco da una terribile guerra. La nostra gioventù viene prelevata a viva forza ed inquadrata come bestiame da macello, ad opera dei tedeschi e dei nostri aguzzini in camicia nera.

Questa triste situazione non è stata accettata passivamente, ed è perciò che i migliori fra noi, sin dai primi giorni dell'occupazione tedesca, hanno raggiunto le Alpi e, sormontando difficoltà indescrivibili e di ogni genere, hanno costituito i Distaccamenti d'Assalto «Garibaldi» operanti nella nostra Regione e che si intitolano ai nomi di «Mazzini» - «Friuli» - «Pisacane» - «Tino Ferdiani» e «Fratelli Bandiera».

Qual'è il loro scopo? Esso è altamente patriottico: liberare il suolo patrio per riconquistare la libertà e l'indipendenza, colpendo il nemico tedesco che calpesta la nostra Patria, ed i suoi servi prezzolati: i fascisti, le spie ed i collaboratori al loro soldo!

Le azioni compiute dai nostri garibaldini sono innumerevoli. Ne citiamo alcune di particolare rilievo: un Generale delle S.S. - un maggiore tedesco - tre colonnelli fascisti collaboratori, due maggiori ed altri ufficiali fascisti e tedeschi giustiziati secondo l'art. 2 del decreto delle Brigate Garibaldi. Decine e decine di sabotaggi ferroviari che hanno interrotto le comunicazioni; altre azioni svolte a sostegno degli operai scioperanti ai primi di marzo; requisizione agli ammassi di grano, lardo, burro, scatolame ed altri generi, successivamente distribuiti alle popolazioni più bisognose, ecc. ecc. Numerosi scontri, avvenuti in varie località con truppe tedesche e militi repubblicani, si sono conclusi favorevolmente per i nostri partigiani, causando sensibili perdite al nemico e facendo prigionieri.

Il nemico, impotente a liquidarci fisicamente, tenta colpire minorandoci moralmente e tacciandoci di "banditi". Ma le popolazioni seguono con simpatia i nostri partigiani e li sostengono nella dura lotta contro i nazi-fascisti. Esse ben sanno che solo i fascisti sono dei fuori legge, solo i tedeschi sono i veri banditi depredatori.

Sono essi soltanto i responsabili del prolungarsi della guerra e guerra avranno con ogni mezzo a nostra disposizione. Sarà la guerra più giusta e più sacra che abbia conosciuto il nostro Paese, quella per la sua libertà ed indipendenza.

Giovani del Veneto, soldati !

Le foglie spuntano. Le grandi battaglie che accelereranno la fine della guerra sono vicine. Il momento della lotta e della gloria è giunto anche per noi. Ognuno ha nascosto un'arma, bombe e munizioni, oppure può facilmente procurarsele. Si tratta di agire e senza tardare. Seguendo l'esempio dei nostri partigiani, seguendo l'esempio dei Gruppi di Azione Patriottica delle nostre città, come a Torino, Milano, Bologna ecc, formate dei gruppi che agiscano contro i fascisti ed i tedeschi, i loro mezzi di trasporto, le loro linee di comunicazione, i loro depositi. La guerra popolare e nazionale divampi ovunque, le Brigate d'Assalto si ingrossino e contribuiscano validamente alla lotta per la nostra liberazione dallo straniero e dai fascisti !

Italiani !

Nei nostri Distaccamenti, nei nostri Gruppi di Azione Patriottica vi sono elementi di tutti i partiti, dai comunisti, ai cattolici, ai senza partito.

Un principio li unisce: la lotta. La lotta sarà dura, ma la vittoria ci sorriderà presto. Non siamo soli a combattere; l'Eroico Esercito Rosso, gli anglo-americani e tutti i popoli oppressi formano la grande armata della libertà !

Giovani del Veneto !

I grandiosi scioperi operai di marzo, le azioni dei Distaccamenti partigiani e dei Gruppi di Azione Patriottica nelle città, ci dimostrano le vaste possibilità di lotta per l'insurrezione nazionale che ci porterà alla vittoria. Frattanto auspichiamo che nell'Italia liberata sia costituito un Governo a larghe basi democratiche che possa dare nuovo impulso alla lotta nazionale e popolare !

Alle armi, o giovani. Colpite senza pietà il nemico nazi-fascista perchè la Patria risorga !

Evviva le Brigate Garibaldi !

Evviva la libertà e l'indipendenza d'Italia !

Morte ai fascisti ed all'occupante tedesco !

Libertà ai popoli !

Il Comando dei Distaccamenti d'Assalto «Garibaldi»
della Regione Veneta

Aprile 1944